



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.I.S. De Amicis – Cattaneo**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE Cod. Mecc. RMIS119002

Sede centrale De Amicis: Via Galvani, 6/8 00153 Roma - ☎ 065750559 - 06121126645/6 - 📠 065759838

rmis119002@istruzione.it - rmis119002@pec.istruzione.it

Accordo di Rete di Scopo delle Istituzioni scolastiche sede dei CCTTSS per per la provincia di Roma

- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, che all'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e I diritti delle persone in situazione di handicap*”;
- VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche nella delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO l'art. 7 del D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275, ed in particolare il comma 2 che consente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto “*attività formazione e aggiornamento [...], di amministrazione e contabilità [...], di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali [...]*”;
- VISTO l'art.14, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede che le istituzioni scolastiche riorganizzano i servizi amministrativi e contabili tenendo conto del nuovo assetto istituzionale delle scuole e della complessità dei compiti ad esse affidati, per garantire all'utenza un efficace servizio;
- VISTO il Decreto dipartimentale del 4 novembre 2005, n. 41, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con il quale vengono avviate le procedure per la costituzione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS);
- VISTO il Progetto ministeriale Nuove Tecnologie e Disabilità (NTD) del 2005, con il quale si è inteso promuovere l'uso delle tecnologie per la disabilità nella scuola, come supporto all'integrazione e strumento per potenziare le occasioni di apprendimento;

- VISTA la Legge 8 ottobre 2010 n.170 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”* per favorire una piena ed effettiva inclusione;
- VISTE le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (relativamente al paragrafo 7.4), allegate al D.M. 12 luglio 2011, n.5669, nel quale vengono dettagliati i compiti e le finalità dei CTS sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA);
- VISTA la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti di Intervento per Alunni con Bisogni Educativi Speciali e Organizzazione Territoriale per l’Inclusione Scolastica”* che assegna ai CTS un *“[...] valore strategico”* per il supporto al processo di integrazione scolastica e ne definisce le modalità di organizzazione e le funzioni, prevedendo la promozione di reti territoriali per l’inclusione e sottolineando che *“... il coordinamento con il territorio assicura ai CTS una migliore efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse disponibili e aumenta la capacità complessiva del sistema di offrire servizi adeguati ...”*;
- VISTA la Circolare Ministeriale 6 marzo 2013 n. 8 che fornisce indicazioni operative per l’applicazione della Direttiva Ministeriale sopra-citata;
- VISTO l’art.1 comma 70 della Legge 13 luglio 2015, n.107, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, che ribadisce, nell’ottica del principio costituzionale di sussidiarietà, l’importanza degli accordi di rete tra le istituzioni scolastiche per un funzionamento più efficiente del comparto scolastico;
- VISTA la Nota ministeriale n. 16367 del 2 dicembre 2015, *“Indicazioni operative per l’attuazione delle Linee di Orientamento per azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo. Nuovi ruoli e compiti affidati ai CTS”*, che assegna ai C.T.S. il compito di assicurare con efficienza ed efficacia la gestione delle risorse disponibili e l’offerta di servizi per alunni attori e/o vittime di episodi di bullismo, cyberbullismo, stalking e cyberstalking;
- VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”* al fine di promuovere azioni sistemiche per informare sui pericoli e danni connessi al fenomeno del cyberbullismo con intento di concorrere a ristabilire un buon clima relazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 relativamente alle indicazioni per il diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali;

- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107*” con riferimento all’art. 9 comma 2 bis, laddove si indica che con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca sono individuate, quali Centri territoriali di supporto (CTS), istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità e che i CTS, al fine di ottimizzare l’erogazione del servizio, attivano modalità di collaborazione con i GIT per il supporto alle scuole del territorio per i processi di inclusione;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”;
- VISTO l’art. 45 comma 1, lettera f, del Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018 n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 1072*”, che prevede che il Consiglio d’Istituto delle istituzioni scolastiche autonome deliberi in ordine all’adesione a reti di scuole e consorzi;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 19 novembre 2021, n. 328, “*Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell’art.9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66*” che, tra l’altro, disciplina le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS);
- VISTO Il Decreto del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 24 marzo 2022, n. 246, con cui si confermano nel ruolo di Centri Territoriali di supporto per la provincia di Roma, le seguenti istituzioni scolastiche: RMIC854008 IC Aristide Leonori di Roma, RMIS119002 IIS E. De Amicis - Cattaneo di Roma, RMIS03100Q IIS Paolo Baffi di Fiumicino Roma;
- TENUTO CONTO che le Istituzioni Scolastiche individuate come sede di CTS della Regione Lazio hanno interesse a costituire un accordo di Rete, in virtù del quale porre in essere un coordinamento per l’attivazione di azioni di supporto e accompagnamento per le attività di inclusione, di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- VISTE le delibere dei competenti Organi Collegiali delle scuole interessate, C.T.S. del Lazio, con cui si approva l’adesione al presente Accordo e che si allegano come parte integrante dello stesso.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Premesso

che le istituzioni scolastiche firmatarie riconoscono:

- l’opportunità di operare per lo sviluppo della cultura dell’inclusione sul territorio e per lo sviluppo delle buone prassi;
- la necessità di promuovere accordi anche interistituzionali;
- la necessità di garantire la massima utilizzazione degli strumenti acquistati

costituenti il patrimonio dei C.T.S. anche con la realizzazione di ausilioteche.

Art. 1

Natura e scopo dell'Accordo

Con il presente Accordo di Rete, di cui la Premessa è parte integrante i CTS della Regione Lazio aderenti perseguono il seguente fine:

- 1 Rilevazione dei bisogni di ausili sussidi didattici per la provincia di Roma per progettazione e gestione progetto PNRR Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Art. 2

Obiettivi

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete collaborano per l'attuazione di azioni mirate alla realizzazione di quanto riconosciuto all'art. 1 del presente Accordo che assume valore di obiettivi a medio e lungo termine.

Art. 3

Impegni

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo di Rete si impegnano a:

- collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi;
- collaborare per mettere a disposizione della Rete risorse umane e professionali, particolarmente significative ed utili agli scopi prefissati, nell'ottica della possibile costituzione di un centro di consulenza/formazione sui temi specifici dell'inclusione, collaborare con gli altri enti istituzionali del territorio o del privato sociale.

Art. 4

Individuazione della scuola capofila

È individuato come capofila della Rete il CTS IIS DE AMICIS CATTANEO di Roma.

Art. 5

Partecipazione delle istituzioni scolastiche sul territorio

La partecipazione alle attività della Rete è aperta a tutte le istituzioni, enti, associazioni interessate e disponibili a collaborare con il "mondo della Scuola" alla diffusione della cultura dell'inclusione scolastica.

Art. 6

Durata dell'Accordo di Rete

Il presente Accordo ha durata dalla data di stipula fino al 31/12/2025 e in ogni caso fino al termine del progetto PNRR di cui al punto 1

Art. 7

Decadenze e subentro

Qualora una delle Istituzioni scolastiche non conservi più la funzione di CTS, perde il diritto a far parte della Rete. La nuova Istituzione scolastica, che subentra nel ruolo di CTS per quella provincia, potrà fare richiesta di adesione alla Rete, sottoscrivendo il presente Accordo.

Art. 8

Deposito degli atti

Il testo del presente Accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Art. 9

Approvazione

L'Accordo è approvato, per le parti di competenza, dai Consigli di Istituto e dai Collegi Docenti delle istituzioni scolastiche contraenti.

Il presente accordo è formato da pagine cinque

Roma, 03 ottobre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Riccardi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marzia Canali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Giammarruto